

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Servizio 11 - Ispettorato Agricoltura di MESSINA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE REGIONE SICILIA 2014/2022
MISURA 4 – INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
SOTTOMISURA 4.4 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI CONNESSI ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBIETTIVI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

OPERAZIONE 4.4.D – "INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI FINALIZZATI AL CONTENIMENTO DEI FENOMENI DI EROSIONE, DI DISSESTO IDROGEOLOGICO E RECUPERO DEL PAESAGGIO TRADIZIONALE"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 11

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15/05/2000 n. 10;

VISTA la Legge Regionale n. 08/07/1977 n°47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e s.m.i;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge regionale del 25 maggio 2022, n. 13 "Legge di stabilità regionale 2022-2024";

VISTA la Legge regionale del 25 maggio 2022, n. 14 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo del 30 maggio 2022, n. 265 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2022/2024. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2 Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori";

VISTO il D. Reg. n. 2518 del 08/06/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Dario Cartabellotta in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 28/5/2020;

VISTO il D.D.G. n. 2443 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito, al Dott. Antonino Iuculano, l'incarico di Dirigente del Servizio 11 – Ispettorato dell'Agricoltura di Messina;

VISTO l'art.1, comma 16 lett. c) della legge 06/11/2012 n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il d.lgs 14/03/2013 n. 33 artt.26 e 27 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art. 98 della legge regionale 07/05/2015 n. 9;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo

agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento sulla gestione e sul monitoraggio della politica comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1674/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28/04/2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10/07/2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014. Recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo del Consiglio del 13/12/17, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2017 e 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo del Consiglio del 18/07/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/13, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1302/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014 (UE) e n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE che abroga il Regolamento UE n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 06/08/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli

organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in de minimis;

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30/04/2015 – istruzioni operative n° 25 – DM 15/01/2015 n. 62 – istruzioni operative per la costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20/12/2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27/11/2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20/01/2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C (2018) 8342 final del 3/12/2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. “Disposizioni per l’attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 05/02/2018 n. 22 – Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il D.A. n. 1/GAB del 25/01/2016 dell’Assessore dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15/06/2000 n. 188 che attribuiscono all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEARS.

VISTA la Legge 16/1/2003 n. 3 recante disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l’art.11 della medesima relativo al “Codice unico progetto”;

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27/12/2002 che disciplina le modalità e le procedure per l’avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell’art.11 della legge 13/01/2002 n. 3 Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 15 dell’08/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le “Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale”, che contengono lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all’attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 566 del 27/03/2020 che modifica il punto 5.8 “Proroghe” delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale – PSR Sicilia 2014/2020, di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016;

VISTO il D.D.G. n. 678 del 06/04/2020, con il quale sono state adottate misure di semplificazione in deroga alle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale, alle Disposizioni attuative specifiche delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Sicilia 2014-2020 approvate con i rispettivi provvedimenti, nonché a quanto previsto nei Decreti di concessione del sostegno,

allo scopo di rendere più efficace l'azione di sostegno alle imprese agricole e agli altri soggetti destinatari del sostegno e garantire maggiore liquidità economica e finanziaria ai beneficiari;

VISTE le Disposizioni prot. n. 27248 del 23/06/2020 con le quali sono state adottate misure urgenti di liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi e novità normative introdotte in relazione alla emergenza coronavirus – disposizioni inerenti preventivi e cantierabilità;

VISTO l'Avviso prot. 30112 del 06/07/2020 relativo alle varianti progettuali, varianti per cambio beneficiario e rinuncia, pubblicato il 07/07/2020 sul sito <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020> sezione news;

VISTE le precisazioni sulle Disposizioni prot. n. 27248 del 23/06/2020, prot. 35291 del 29/07/2020, con le quali sono state fornite chiarimenti inerenti i preventivi e la cantierabilità;

VISTO il D.D.G. n. 1978 del 26/06/2020 con cui sono state modificate le Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni, di cui al D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 e le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale del PSR Sicilia 2014/2020, di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e ss.sm.ii.;

VISTA la disposizione dell'AdG, prot. n. 20481 del 18/05/2020 con la quale è stata rideterminata la percentuale massima di variazione in diminuzione sull'importo concesso per diverse sottomisure/operazioni, che per l'operazione 4.4.d può arrivare fino al 50%;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 838 del 7/05/2019 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato il testo delle Disposizioni attuative parte specifica dell'operazione 4.4.d – "Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale " del PSR Sicilia 2014-2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta operazione;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 840 del 07/05/2019 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato il testo del bando anno 2019 n. 21017 del 07/05/2019 dell'operazione 4.4.d – "Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale" del PSR Sicilia 2014-2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta operazione, e al quale è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a € 9.000.000,00, la cui scadenza era stata fissata al 10/10/2019;

VISTA la news pubblicata in data 09/09/2019 sul sito <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/psr-news-2019.htm>, con la quale è stato prorogato al 02/01/2020 il termine per la presentazione delle domande di sostegno dell'operazione 4.4.d – "Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale" del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO l'avviso a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 60426 del 06/12/2019, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 16/01/2020 il termine per la presentazione delle domande di sostegno dell'operazione 4.4.d – "Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale" del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il DDS n. 2130 del 09/07/2020 con il quale sono stati approvati la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno ammissibili con relativo punteggio, e gli elenchi delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili;

VISTO il DDS n. 3201 del 26/10/2020 che approva la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, con l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili;

VISTO il DDG n. 2415 del 06/08/2020 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per l'operazione 4.4.d – "Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale" del PSR 2014/2020;

VISTA la domanda di sostegno n. **04250006063** rilasciata sul portale SIAN in data **16/01/2020**, pervenuta presso l'Ispettorato Agricoltura di Messina in data **31/01/2020** ed assunta al prot. n. **1547** del **31/01/2020**, presentata dal Sig. **ARTOCCHI MARIO** – CUA **XXXXXXXXXXXX** con sede in **XXXXXXXXXXXX** - cap **XXXXXX** - Comune di **XXXXXXXX** ed ivi residente, intesa ad ottenere la concessione di un contributo dell'importo di **euro 32.884,85** pari al 100% della spesa preventivata di **euro 32.884,85**, ai sensi della misura 4 - sottomisura 4.4 – operazione 4.4.d per l'esecuzione delle attività previste in progetto: **Piantumazione e/o interventi di recupero dei versanti per contrastare fenomeni di erosione e di dissesto idrogeologico ed interventi di recupero dei**

terrazzamenti in stato di degrado con ripristino dei ciglioni e/o dei muretti a secco da realizzarsi nell'azienda sita in Provincia di Messina, Comune di Patti, località Moreri Soprani;

- VISTO** il progetto a firma del tecnico Dott. Agr. Genovese Felice iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Messina al n. 199;
- VISTO** il verbale di istruttoria e di quantificazione della spesa ammessa del **21/10/2022** a firma del Funzionario Direttivo Costantino Magda e degli Istruttori Direttivi Mannino Vita e Scaccianoce Daniela, con il quale si esprime il parere che l'iniziativa è meritevole di essere assistita e si propone l'approvazione del progetto allegato alla domanda di sostegno per l'importo di **euro 25.365,47**;
- RITENUTO** che per le sopraesposte considerazioni l'iniziativa predetta è meritevole di essere sostenuta ai sensi della misura 4 – sottomisura 4.4 – operazione 4.4.d del PSR 2014/2020 con un contributo di **euro 25.365,47** pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile di **euro 25.365,47**, comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50%, nonché della quota statale nella misura del 27,65% e della quota regionale nella misura del 11,85%;
- VISTO** il D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art.1 e 2 della legge 130/08/2010 n°136 e s.m.i;
- VISTE** le istruzioni operative AGEA n 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17/10/2017, n. 161 “Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni”;
- VISTO** il D.P.C.M. n. 193/2014 “Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la dichiarazione del richiedente datata 23/11/2022 a firma della ditta **ARTOCCHI MARIO** relativamente alla iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla quale non risulta altresì pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal D.lgs. n. 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art.67 del D.lgs. n. 159/2011;
- VISTA** la richiesta di rilascio dell'informazione antimafia alla Prefettura di Messina (PR_MEUTG_Ingresso n. 0117742 del 20/12/2022) inoltrata tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), per la ditta **ARTOCCHI MARIO**;
- VISTA** la nota Agea prot. n. 0033355 del 22/04/2022, con la quale, essendo cessato, alla data del 31 marzo 2022, lo stato di emergenza nazionale connesso all'epidemia da Covid-19, viene ripristinata, in materia di acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 92 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i., la procedura ordinaria che prevede di eseguire i pagamenti sotto condizione risolutiva, in assenza dell'informazione antimafia, decorso il termine di 30 giorni dalla richiesta inoltrata alla Prefettura competente;
- VISTA** la necessità di pervenire al completo utilizzo delle risorse comunitarie del Programma e di evitare, conseguentemente, il disimpegno automatico delle stesse, i decreti di concessione relativi alle domande da ammettere a sostegno/finanziamento vengano emessi sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. n 159/2011 e s.m.i.;
- VISTA** la nota resa in data 23/11/2022 dalla ditta **ARTOCCHI MARIO**, con la quale chiede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno sotto condizione risolutiva, impegnandosi a restituire le eventuali somme non spettanti a seguito di comunicazione della Prefettura;
- RITENUTO** che, in attesa di acquisire da parte della Prefettura le informazioni di cui all'art. 92 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., si possa procedere all'emissione dei provvedimenti di concessione del sostegno sotto condizione risolutiva a favore del summenzionato richiedente;
- VISTA** la Legge 13 agosto 2010 n°136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- VISTO** il Patto d'integrità stipulato in data 23/11/2022 tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio 11 Dott. Antonino Iuculano ed il richiedente **ARTOCCHI MARIO**;
- VISTA** la l.r. 12/08/2014 n.21, art.68, che prevede l'obbligo della pubblicazione di tutti i decreti dirigenziali sul sito della Regione Siciliana;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

ART. 1

(APPROVAZIONE PROGETTO)

E' approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dall'operazione 4.4.d – “Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale” del PSR Sicilia 2014-2020, il progetto definitivo di cui alla domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN con il n. **04250006063** concernente gli interventi ritenuti ammissibili conformemente a quanto indicato nelle premesse, per la spesa complessiva di **euro 25.365,47**, così ripartita per tipologia d'intervento:

TIPOLOGIA DELLE OPERE	SPESA RICHIESTA (€)	SPESA AMMESSA (€)
Piantumazioni o interventi di recupero dei versanti per contrastare l'erosione ed il dissesto idrogeologico	16.292,00	12.446,20
Interventi di recupero dei terrazzamenti in stato di degrado	13.603,32	10.613,32
Totale interventi	29.895,32	23.059,52
Competenze tecniche 7%	2.092,67	1.614,17
Spese generali 3%	896,86	691,78
Totale competenze tecniche e spese generali	2.989,53	2.305,95
Totale complessivo	32.884,85	25.365,47
TOTALE AMMESSO A FINANZIAMENTO		25.365,47

Al progetto approvato è stato attribuito il seguente CUP **G43C22003140009**.

ART. 2

(CONCESSIONE SOSTEGNO)

Il richiedente **ARTOCCHI MARIO** – CUA **XXXXXXXXXX** con sede in **XXXXXXXXXX** - cap **XXXXXX** - Comune di **XXXXXXXXXX** ed ivi residente, di seguito indicato anche come “beneficiario”, è ammesso ad usufruire di un contributo in conto capitale di **euro 25.365,47** corrispondente al 100% della spesa ritenuta ammissibile di **euro 25.365,47**, distinta per intervento così come approvato nel precedente articolo.

Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50% pari ad euro 15.346,11 nonché della quota statale nella misura del 27,65% pari ad euro 7.013,55 e della quota regionale nella misura dell'11,85% pari ad euro 3.005,81. Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.

Al presente provvedimento si applicano le disposizioni di cui all'art. 92 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i., relative alla condizione risolutiva.

ART. 3

(TERMINI ESECUZIONE ATTIVITÀ E PROROGHE)

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato in **24 mesi** dalla data di notifica del presente decreto.

Nel caso in cui tale termine non venga rispettato, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca del contributo.

La concessione di eventuali proroghe è disciplinata dal D.D.G. n°566 del 27/03/20, che modifica il punto 5.8 “Proroghe” delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – parte generale – PSR Sicilia 2014/2020.

ART. 4

(DOMANDE DI PAGAMENTO)

Le domande di pagamento dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui la ditta abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento informatiche, così come restituite dal sistema, devono essere presentate in forma cartacea, completa degli allegati, in duplice copia di cui una in originale, secondo le modalità previste dalle “ Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali – parte generale” e delle Disposizioni attuative – parte specifica dell’operazione 4.4.d – “Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale” del PSR Sicilia 2014-2020.

ART. 5

(ANTICIPAZIONE AIUTO)

E’ data facoltà alla ditta **ARTOCCHI MARIO** di richiedere un’anticipazione sul contributo e l’ammontare di tale anticipo non può superare il 50% dell’aiuto pubblico e sarà erogato unicamente per le voci di spesa relative agli investimenti. L’erogazione dell’anticipazione è subordinata alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell’anticipo concesso.

Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione iscritte all’albo delle imprese detenuto dall’Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

A tal fine la Ditta dovrà presentare apposita domanda di pagamento secondo le procedure previste da AGEA.

In applicazione del paragrafo 2 dell’articolo 63 del Reg. n. 1305/2013 l’Organismo Pagatore (AGEA), sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, può procedere allo svincolo della garanzia fideiussoria qualora sia accertato che l’importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti al sostegno pubblico concesso per l’investimento, superi l’importo dell’anticipo erogato.

Ove si debba recuperare in parte o integralmente l’anticipo, si procederà a recuperare anche i relativi interessi.

ART. 6

(STATO DI AVANZAMENTO LAVORI)

Il beneficiario può richiedere l’erogazione di acconti, di importo congruo rispetto al progetto approvato, il cui importo, sommato all’eventuale anticipazione erogata, non può complessivamente superare il 90% del contributo concesso.

L’erogazione del contributo potrà avvenire con numero di acconti, modalità e possibilità di ricorso a fatture quietanzate, secondo quanto previsto nel D.D.G. n. 678 del 06/04/2020.

La domanda di pagamento in forma cartacea dovrà essere corredata dalla documentazione prevista al punto 3.3 delle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali – parte generale”, nonché dalla documentazione prevista al paragrafo 18 delle Disposizioni Attuative – parte specifica dell’operazione 4.4.d – “Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale”.

L’erogazione dell’acconto per stato di avanzamento avverrà in funzione della completezza delle azioni rendicontate stabilite dal bando.

ART. 7

(SALDO)

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. Tutte le fatture elettroniche emesse devono riportare nel campo causale o in altra parte la dicitura “**PSR Sicilia 2014-2020 – Operazione 4.4.d – data di pubblicazione del bando 9 maggio 2019 – CUP (Codice Unico Progetto) G43C22003140009**”.

Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la documentazione prevista al punto 3.4. delle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali – parte generale”, nonché dalla documentazione prevista al paragrafo 20 delle Disposizioni Attuative – parte specifica dell’operazione 4.4.d – “Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale”. La domanda di pagamento del saldo finale deve essere presentata e rilasciata da parte del beneficiario sul portale SIAN entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini indicati all’art.3 per la realizzazione delle attività.

La domanda di pagamento su supporto cartaceo, corredata della suddetta documentazione tecnica, dovrà essere inoltrata al Servizio 10 – Ispettorato Agricoltura di Messina, entro 10 giorni dalla data di rilascio informatico come previsto dal paragrafo 20.1 delle Disposizioni Attuative – parte specifica dell’operazione 4.4.d .

Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

In caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata dovrà essere garantita la funzionalità dei lavori, nonché degli acquisti e delle forniture effettuate.

Qualora sia riscontrato che i lavori, acquisti e forniture effettuate non siano funzionali, sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di acconto.

ART. 8

(IMPEGNI, OBBLIGHI, PRESCRIZIONI GENERALI)

Il beneficiario è tenuto ad osservare i seguenti obblighi e prescrizioni:

- realizzare le attività ammesse a finanziamento, fatte salve le varianti autorizzate;
- realizzare le attività nei tempi indicati, fatte salve le eventuali proroghe autorizzate; tenuta di un apposito capitolo/sezione del conto corrente bancario dell'ente, riservato e asservito ai movimenti finanziari relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il sostegno, sul quale sarà verificabile la tracciabilità delle operazioni riferite alla medesima iniziativa;
- assicurare l'assenza del doppio finanziamento;
- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli in loco da parte di soggetti incaricati al controllo;
- mantenere la funzionalità degli investimenti, con l'adozione delle ordinarie prassi di cura e manutenzione, per tutta la durata del vincolo, fatte salve le cause di forza maggiore riconosciute dall'Amministrazione;
- dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell'allegato III del Reg. 808/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2016/669 del 28/4/2016. I cartelloni, poster, le targhe e i siti WEB devono recare una descrizione del progetto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FERSR e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea;
- effettuare il pagamento delle spese inerenti al progetto approvato esclusivamente con le modalità previste dalle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali – parte generale”;

ART. 9

(OBBLIGHI E PRESCRIZIONI SPECIFICHE)

- Fornire all'Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento;
- comunicare agli Uffici competenti dell'Amministrazione eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento (data esecuzione lavori) e predisporre idoneo rilievo fotografico per quelle opere non visibili e/o non ispezionabili in sede di collaudo;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore;
- mantenere la funzionalità degli investimenti, con l'adozione delle ordinarie prassi di cura e manutenzione, e con riferimento alle essenze vegetali impiantate, impegnarsi a favorirne le condizioni stagionali e fisiologiche più idonee mediante risarcimento delle fallanze, contenimento della vegetazione spontanea e concorrente, irrigazioni di soccorso, fatte salve le cause di forza maggiore;
- nelle aree vincolate e/o soggette alla valutazione d'incidenza di cui al DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii., gli investimenti previsti devono essere autorizzati dai soggetti competenti in materia ambientale, paesaggistica e di rischio idrogeologico, nell'ambito delle rispettive competenze (Comuni, Soprintendenze, Ispettorati Ripartimentali alle Foreste, Enti gestori);
- presentazione di una valutazione di impatto ambientale e/o valutazione d'incidenza per le aree soggette a vincoli;
- nel caso degli interventi di piantumazione di cui al paragrafo 9 punto 1), le essenze vegetali da impiantare dovranno essere individuate nell'elenco di cui all'allegato 11 del PSR Sicilia 2014/2020.

Le piante da utilizzare per la piantumazione, dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. età compresa fra 1 e 2 anni;

2. per le specie arbustive, altezza fuori terra di almeno 30 cm.;
 3. per le specie arboree, altezza fuori terra almeno 40 cm.
- tutti gli interventi sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione d'uso di 5 anni dalla data del pagamento finale. L'impegno di vincolo, formulato tramite apposita atto/deliberazione del beneficiario singolo/ente/ATS, dovrà essere prodotto prima del pagamento finale secondo le modalità descritte al paragrafo 15 delle Disposizioni Attuative – parte specifica dell'operazione 4.4.d – “Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale”. Nei casi di affitto o comodato d'uso, l'atto deliberativo dovrà riportare l'autorizzazione del concedente proprietario;

Il mancato rispetto dei vincoli e degli impegni assunti, regolato fra l'altro dalle griglie di riduzione ed esclusione dell'operazione 4.4.d, DDG n. 2415 del 06/08/2020 e consultabili sul sito del PSR Sicilia 2014/2020, comporta l'avvio del procedimento per la pronuncia della decadenza totale o parziale dei contributi e la revoca degli stessi, nonché il recupero delle somme già erogate, oltre ad eventuali danni.

ART. 10

(AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE)

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle condizioni previste dal paragrafo 6 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali – parte generale, nonché dal paragrafo 8 delle Disposizioni Attuative parte specifica dell'operazione 4.4.d.

ART. 11

(VARIANTI)

Le eventuali variazioni al progetto approvato dovranno essere autorizzate dall'amministrazione regionale, previa presentazione di apposita istanza corredata della necessaria documentazione, pena la revoca del finanziamento, così come previsto dal paragrafo 5.7 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali – parte generale e dal punto 21 delle Disposizioni Attuative parte specifica dell'operazione 4.4.d.

La variante non può comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento, pertanto eventuali maggiori oneri rispetto alla spesa ammessa rimangono a carico del beneficiario.

Per quanto concerne la variazione della percentuale massima ammessa in diminuzione sull'importo concesso è quella riportata nella disposizione dell'AdG prot. n. 20481 del 18/05/2020.

ART. 12

(CONTROLLI)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48 - 49 e 52 del Reg 809/2014, come modificato dal Regolamento 2017/1242 del 10/07/2017; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto della domanda;
- la conformità degli investimenti realizzati con quelli previsti dall'iniziativa approvata;
- la corrispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

Per le domande di pagamento di anticipo verrà verificata la veridicità della specifica dichiarazione di impegno.

Le domande di pagamento di stato d'avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:

- la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;
- l'effettuazione di una visita in situ per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività o dei lavori per i quali si richiede il saldo;
- l'acquisizione della documentazione tecnica necessaria.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Reg. 809/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1242 del 10/07/2017, su un campione di domande selezionate dall'Organismo Pagatore (AGEA).

I controlli ex post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 o descritti nel programma di sviluppo rurale e/o nelle disposizioni attuative.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 13

(RIDUZIONI, DECADENZA E ESCLUSIONI)

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) n. 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto dagli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal D.M. 17 gennaio 2019 n. 497 "Disciplina del regolamento di condizionalità, ai sensi del regolamento UE n°1306/2013 delle riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e dalle griglie delle sanzioni specifiche dell'operazione 4.4.a, approvate con D.D.G. n. 2415 del 06/08/2020, consultabili sul sito www.psr Sicilia.it.

Inoltre, ai sensi del D.M. 17 gennaio 2019, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

ART. 14

(RESPONSABILITÀ VERSO TERZI)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

ART. 15

(DISPOSIZIONI FINALI)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

ART. 16

(PUBBLICAZIONE)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della l.r. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art.98 della l.r. 07/05/2015 n. 9.

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione online previsto dal D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33 artt.26 e 27 e ss.mm.ii, tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione.

Messina, li 28/12/2022

F.to
Il Dirigente del Servizio 11
Dott. Antonino Iuculano

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993.